

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

Il presente atto, composto da n° 15 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Ciclo  
dei Rifiuti e Bonifica  
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 ottobre 2015, n. 1281

**P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 8/2015 - "FORMAZIONE FORMATORI" Adozione avviso e prenotazione di impegno di spesa.**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

**Vista** la relazione di seguito riportata:

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 esprime tra gli obiettivi strategici quello di sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.

Per tale finalità risulta indispensabile che le politiche formative e del lavoro condividano strategie comuni per una crescita individuale dimostrando, in tal modo, di rispondere, in un periodo di crisi economica globale, alle sollecitazioni dell'Unione europea.

Risulta indispensabile un aggiornamento/rafforzamento del personale degli organismi di formazione attraverso **progetti formativi aziendali** rivolti al personale di un singolo ente di formazione e **progetti formativi interaziendali** rivolti al personale di più enti ubicati nello stesso territorio provinciale

Pertanto gli interventi che si intendono finanziare con il presente avviso sono:

- Diffusione della conoscenza dei PO FSE e FESR 2014-2020, evidenziando il ruolo dell'UE, dello Stato e della Regione Puglia;
- valorizzare la strategia europea 2014-2020 della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- contribuire al successo dei Programmi Operativi, facendo conoscere le opportunità, rendendole più fruibili possibile, e valorizzando i risultati;
- rafforzare l'immagine della Regione come attore principale nello sviluppo delle politiche per il capitale umano, l'occupazione, lo sviluppo della competitività;
- trasmettere il valore aggiunto europeo, evidenziando l'impatto dei Fondi europei per lo sviluppo del territorio;
- promuovere la trasparenza nell'utilizzo delle risorse;
- promuovere l'estrapolazione di "modelli" replicabili ed esportabili;
- diffondere, sulla falsariga della proficua esperienza 2007-13, i messaggi nella cornice di un'immagine coordinata che favorisca la facile riconoscibilità delle informazioni e permetta di capitalizzare il volume della comunicazione a livello di immagine;
- favorire la strategia di comunicazione;
- accrescere una rete di conoscenze attinenti il sistema nazionale di certificazione delle competenze, in attuazione della riforma del mercato del lavoro (legge n. 92/2012);

- sviluppare un sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze;
- favorire incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro;
- accrescere la trasparenza degli apprendimenti e dei fabbisogni;
- favorire l'ampia spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale ed europeo.

Tanto premesso, con il presente atto si procede all'approvazione dell'**Avviso pubblico n. 8/2015 "FORMAZIONE FORMATORI"**

<b>Asse</b>	<b>I - Adattabilità</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>POR 2007-2013</b> Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>POR 2007-2013</b> Consolidare la qualificazione dei lavoratori
<b>Categoria di spesa</b>	62
<b>Tipologie di azione</b>	Attività di formazione continua aziendale, con priorità ai temi dell'innovazione e della ricerca, alla riqualificazione e aggiornamento professionale
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>QSN 2007-2013</b> 1.4.2 = Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori.

L'Avviso n.8/2015 "**FORMAZIONE FORMATORI**", nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub allegato "A", quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

*Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali ess. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni**

Con il presente atto si richiede la prenotazione di impegno di spesa della complessiva somma pari ad euro 1.000.000,00.

- U.P.B.2.4.2 Bilancio Regionale Vincolato - Esercizio 2015;
  - Codice PSI 220: spese correlate a Programmi Comunitari PO FSE 2007-2013 - SPESA CORRENTE;
  - Capitoli di entrata 2052800 e 2053000;
  - Codice SIOPE 1634: istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale;
  - Missione, Programma, Titolo: 15.04.1;
  - Piano dei conti finanziario - Allegato 6/1 al D.lgs 118/2011: U.1.04.04.01;
  - Viene prenotata sul bilancio regionale vincolato 2015 la complessiva somma di € 1.000.000,00 come di seguito specificato:
    - Viene operata la seguente VARIAZIONE COMPENSATIVA:
    - dal cap. 1151500: - € 900.000,00
    - al cap. 1151502: + € 900.000,00
    - Viene PRENOTATA sulle risorse dell'Asse I - ADATTABILITA' del PO PUGLIA FSE 2007/2013 sul cap. 1151502 la somma di € 900.000,00 (quota UE-STATO)
    - Viene effettuato il PRELIEVO dal cap. 1151510 al cap. 1151512 per € 100.000,00
    - Viene PRENOTATA sulle risorse dell'Asse I - ADATTABILITA' del PO PUGLIA FSE 2007/2013 sul cap. 1151512 la somma di € 100.000,00 (quota REGIONE)
- Si dà atto che la prenotazione d'impegno è assunta a seguito della D.G.R. di accertamento straordinario dei residui n. 1586/2015 avente ad oggetto "**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2014**"
- Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015

**Si attesta che la prenotazione d'impegno è assunta nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimenti della G.R n. 841/2015 e n.1508/2015, trattandosi di risorse destinate al PO Puglia FSE 2007/2013**

**Si attesta che la prenotazione d'impegnate di cui al presente è stata accertate al capitolo di entrata 2052800 e 2053000 con disposizione di accertamento prot. n. AOO\_AdGFSE-0017822 del 11/09/2015 dell'Autorità di Gestione FSE. Le relative entrate saranno realizzate nel corso dell'esercizio corrente.**

**Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 2/2009 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.**

**Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.**

La Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Anna Lobosco

#### DETERMINA

*per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:*

- di approvare l'Avviso n. 8/2015 "FORMAZIONE FORMATORI" per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del PO PUGLIA FSE 2007-2013, allegato al presente atto sub lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 44 pagine;

- di richiedere la prenotazione di impegno di spesa della complessiva somma pari ad euro 1.000.000,00, così come esplicitato nella sezione 'Adempimenti Contabili'

- disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine e dall'allegato "A" composto da 44 pagine per complessive 49 pagine

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/1994;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio  
Formazione Professionale  
Dott.ssa Anna Lobosco



## **Allegato A**

### ***AVVISO PUBBLICO*** **n. 8/2015**

### **P.O. PUGLIA 2007 – 2013** ***Fondo Sociale Europeo***

**2007IT051PO005**

**approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007**

### **ASSE I – ADATTABILITA'**

### **Formazione Formatori**

## **Indice**

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso**
- C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori**
- D) Destinatari**
- E) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato**
- G) Modalità e termini per la presentazione dei piani**
- H) Procedure e criteri di valutazione**
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni e pubblicità**

### ***Allegati***

**A) Riferimenti legislativi e normativi**

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005);
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D. Lgs. n. 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Legge n. 845 del 21/12/1978 "Legge Quadro in materia di formazione professionale";
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento regionale n. 17/2015 "Regime quadro regionale di aiuto in esenzione". Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91suppl.del 26/06/2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata in BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata in BURP n. 138 del 09/11/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

## B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Il presente avviso intende contribuire a:

- 1) diffondere maggiore conoscenza della **Strategia europea 2014-2020** al fine di condurre l'Europa, l'Italia e la Puglia stessa fuori dalla crisi, colmando le lacune dell'attuale modello di crescita e trasformarlo in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. Per tale finalità risulta indispensabile che le politiche educative, formative e del lavoro, condividano strategie comuni che pongano la crescita individuale quale fine ultimo dei rispettivi ambiti di competenze anche attraverso azioni finalizzate a divulgare la conoscenza dei PO FSE e FESR 2014-2020, evidenziando il ruolo dell'UE, dello Stato e della Regione Puglia;
  - concorrere al successo dei Programmi Operativi, facendo conoscere le opportunità, rendendole più fruibili valorizzando i risultati;
  - assicurare un adeguato livello di trasparenza delle attività, dei processi, dei risultati, mettendo a disposizione di tutti i potenziali beneficiari e i potenziali destinatari (i cittadini, gli enti di formazione, le imprese e tutti gli altri soggetti eleggibili) strumenti e informazioni facilmente accessibili concernenti le possibilità di finanziamento offerte per accrescere la partecipazione e il controllo di cittadini e *stakeholders*.
- 2) Sviluppare una rete di conoscenze attinenti il **sistema nazionale di certificazione delle competenze**, in attuazione della riforma del mercato del lavoro (legge n. 92/2012).

Il 2 marzo è entrato in vigore il decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 che rappresenta il riferimento normativo più rilevante nel quadro più generale di riforme che compongono la strategia italiana per l'apprendimento permanente e ridisegnano le basi delle politiche e dei servizi di istruzione, della formazione professionale e delle misure di politica attiva del lavoro.

Un sistema rigoroso e coordinato a livello nazionale di riconoscimento delle competenze, infatti, promuove la mobilità geografica e professionale, favorisce l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, accresce la trasparenza degli apprendimenti e dei fabbisogni e l'ampia spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale ed europeo.

Il decreto legislativo fornisce un quadro di definizioni certe in materia e i ruoli dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti competenti a livello nazionale, regionale e territoriale a diverso titolo in materia di valutazione e rilascio di titoli, certificati e qualifiche e gli standard minimi di servizio validi per la pluralità dei contesti di apprendimento (formale, non formale e informale).

Pertanto il presente Avviso pubblico prevede l'aggiornamento di tutto il personale degli organismi di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia al fine di promuovere la crescita professionale (personale a tempo determinato e indeterminato).

La Regione Puglia dimostra così di rispondere, in un periodo di crisi economica globale, alle sollecitazioni dell'Unione europea.

**C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori**

<b>Asse</b>	<b>Asse I - Adattabilità</b>
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Consolidare la qualificazione dei lavoratori
<b>Categoria di spesa</b>	62
<b>Tipologie di azione</b>	Attività di formazione continua aziendale, con priorità ai temi dell'innovazione e della ricerca, alla riqualificazione e aggiornamento professionale
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-2013</b>	1.4.2 = Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori.

**Gli interventi finanziabili**

- Diffusione della conoscenza dei PO FSE e FESR 2014-2020, evidenziando il ruolo dell'UE, dello Stato e della Regione Puglia;
- valorizzare la strategia europea 2014-2020 della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- contribuire al successo dei Programmi Operativi, facendo conoscere le opportunità, rendendole più fruibili possibile, e valorizzando i risultati;
- rafforzare l'immagine della Regione come attore principale nello sviluppo delle politiche per il capitale umano, l'occupazione, lo sviluppo della competitività;
- trasmettere il valore aggiunto europeo, evidenziando l'impatto dei Fondi europei per lo sviluppo del territorio;
- promuovere la trasparenza nell'utilizzo delle risorse;
- promuovere l'estrapolazione di "modelli" replicabili ed esportabili;
- diffondere, sulla falsariga della proficua esperienza 2007-13, i messaggi nella cornice di un'immagine coordinata che favorisca la facile riconoscibilità delle informazioni e permetta di capitalizzare il volume della comunicazione a livello di immagine;
- favorire la strategia di comunicazione;
- accrescere una rete di conoscenze attinenti il sistema nazionale di certificazione delle competenze, in attuazione della riforma del mercato del lavoro (legge n. 92/2012);
- sviluppare un sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze;
- favorire incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro;

- accrescere la trasparenza degli apprendimenti e dei fabbisogni;
- favorire l'ampia spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale ed europeo.

**I progetti e le relative operazioni oggetto del presente avviso, consistono in interventi di rafforzamento/aggiornamento, a carattere innovativo e sperimentale, anche di carattere seminariale di durata non superiore alle 50 ore complessive da realizzarsi entro e non oltre il 30 novembre 2015. (Non saranno concesse proroghe).**

**La rendicontazione finale della spesa dei soggetti attuatori dovrà essere conclusa entro e non oltre il 15 dicembre 2015 e, considerato il termine ultimo per la certificazione conclusiva relativamente al P.O. F.S.E. Puglia 2007/2013, non potranno essere concesse proroghe.**

**Potranno prevedersi anche delle ore di FAD che non potranno essere superiori a 25.**

**Gli interventi si svolgeranno durante l'orario di lavoro. Potranno comunque essere svolti anche fuori dell'orario di lavoro, purché vengano definite le modalità di svolgimento e gli aspetti retributivi.**

Il progetto di rafforzamento/aggiornamento si compone:

- di un elaborato tecnico-progettuale, parte integrante del progetto formativo, nel quale sono descritte e sviluppate le azioni formative e non formative;
- del piano finanziario relativo alla realizzazione dell'intervento complessivo;
- di altri eventuali documenti a sostegno del progetto che i soggetti attuatori potranno presentare.

Nel progetto di rafforzamento/aggiornamento **devono essere indicati:**

- Denominazione del progetto;
- Obiettivi e finalità;
- moduli formativi previsti con relativa indicazione del numero di ore e numero di partecipanti;
- ente e/o enti aderenti;
- anagrafica dei lavoratori destinatari degli interventi per ciascun ente con indicazione del rispettivo profilo professionale e inquadramento;

### **Soggetti attuatori**

**I progetti formativi aziendali (rivolti alla formazione di operatori occupati di un singolo ente) possono essere presentati da Enti di formazione accreditati presso la Regione Puglia per la formazione dei propri dipendenti a tempo indeterminato e/o determinato.**

**I progetti formativi interaziendali (rivolti alla formazione di operatori occupati di più enti) possono essere presentati da Raggruppamenti temporanei con altri enti accreditati e/o Università.**

**In caso di RTI e/o RTS il soggetto capofila deve essere un organismo di formazione accreditato.**

L'accreditamento sarà verificato d'ufficio.

Nel caso in cui si intendesse costituire un RTI e/o RTS, i soggetti partecipanti dovranno indicare l'intenzione a costituirsi in raggruppamento indicando nel formulario i ruoli, le competenze, la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti partecipanti alla realizzazione del piano presentato e la sede di svolgimento dell'attività teorica che dovrà svolgersi solo ed esclusivamente presso una sede accreditata degli enti componenti il raggruppamento.

**I soggetti partecipanti al presente avviso non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né**

essere sottoposti a procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, né in stato di sospensione dell'attività.

Ogni Ente può presentare o partecipare ad un solo progetto formativo aziendale o interaziendale.

Nel caso in cui uno stesso ente dovesse risultare compresente in più progetti saranno esclusi dalla valutazione tutte le proposte formative in cui esso è presente.

Gli enti di formazione non potranno delegare ad altri enti accreditati la presentazione e l'attuazione degli interventi formativi rivolti ai propri dipendenti.

Saranno finanziati secondo le risorse messe a bando, progetti, a carattere innovativo e sperimentale, che presenteranno contenuti di alto livello anche per quanto attiene alle docenze, arricchite nelle metodologie interattive, dalla condivisione delle reciproche *expertise* di *docenti* e *discenti*.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad **“apporti specialistici preventivamente autorizzati”**. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di ammissibilità dei costi FSE, per “apporto specialistico”, si intendono i casi in cui il beneficiario per realizzare una determinata attività (o parte di essa) necessita di acquisire all'esterno, da soggetti terzi **non partner e non persone fisiche**, forniture e servizi. Nella fattispecie, il presente avviso consente il **ricorso a delega per apporti specialistici laddove siano necessari apporti integrativi e aggiuntivi di cui il beneficiari non dispongono in maniera diretta**, per attività costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati all'operazione, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico dell'operazione stessa. Si tratta, in buona sostanza, **di attività/servizi/prestazioni aventi particolare rilevanza rispetto alle finalità che hanno determinato la concessione e quindi l'attribuzione del finanziamento pubblico**.

Per le attività di cui al presente avviso, si considereranno **“preventivamente autorizzati”**, se positivamente valutati in sede di valutazione di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente descritti nel formulario e rigorosamente motivati, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario. Il valore complessivo delle attività di cui trattasi **non può superare il limite massimo del 3%** del finanziamento pubblico richiesto.

In fase di candidatura, il soggetto attuatore dovrà presentare, **pena la non autorizzazione** dell'apporto specialistico, la seguente documentazione:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione rese, nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto delegato, conformi agli **Allegati 5.a e 5.b**;
- convenzione o intesa sottoscritta tra le parti;
- relazione da cui si evincano le modalità di svolgimento delle attività delegate, i tempi di realizzazione delle stesse, il numero delle risorse umane impegnate;

La delega a terzi deve assicurare un maggior valore aggiunto alla realizzazione del progetto nel rispetto dei principi della sana gestione finanziaria.

In nessun caso gli affidamenti a soggetti terzi possono avere ad oggetto o riguardare attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione del progetto senza alcun valore aggiunto proporzionato.

In ogni caso il soggetto delegato non potrà, a sua volta, rivolgersi ad altri soggetti nell'esecuzione anche di parte dell'attività.

**Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.**

Tra soggetto attuatore e delegato non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile. Inoltre i due soggetti devono essere fra loro indipendenti secondo quanto previsto nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Responsabile a tutti gli effetti dell'intervento è, in ogni caso, il soggetto attuatore, anche per le azioni delegate.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste di variazione potranno essere espressamente autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

**Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche.** Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Non verrà accolta richiesta di delega presentata successivamente alla presentazione del progetto, salvo in casi del tutto eccezionali e dettagliatamente motivati.

#### D) Destinatari

Destinatari degli interventi **di rafforzamento/aggiornamento, a carattere innovativo e sperimentale** sono tutti gli operatori degli organismi di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia compreso il personale amministrativo (**dipendenti a tempo indeterminato e/o determinato**)

**Sono esclusi i lavoratori dipendenti, con qualsiasi tipologia contrattuale, delle amministrazioni pubbliche, ex art. 1 D.Lgs. n. 165/2001 (enti locali, istituti scolastici, università, ecc.) anche se accreditate, gli operatori in servizio presso i CPI, in quanto già impegnati in altre attività.**

#### E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del Programma Operativo PUGLIA Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza, Asse I - Adattabilità per un importo complessivo di € **1.000.000,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

35% a carico del F.S.E.

55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo

pubblico nazionale  
10% a carico del bilancio regionale

Il contributo pubblico concesso per ogni singolo *progetto formativo interaziendale* non potrà superare l'importo di **€ 200.000,00**.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/formatore, al netto del contributo privato**.

Gli enti **devono garantire il cofinanziamento** del costo totale del progetto, **pena la revoca del finanziamento**, secondo quanto specificato più dettagliatamente sulle intensità di aiuto e cofinanziamento al prossimo paragrafo ***F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato***.

**Il numero minimo di corsisti per ciascun progetto deve essere pari ad 5 unità.**

Tale cofinanziamento può essere costituito in tutto o in parte dal costo del lavoro **se l'attività corsuale coincide con l'orario di lavoro ordinario e/o straordinario**.

In caso di RTS-RTI ciascun ente coinvolto dovrà garantire la propria quota di cofinanziamento.

***Il reddito dei lavoratori, temporaneamente sospesi e percettori di ammortizzatori sociali, qualora sia a totale carico dell'INPS o partecipato con altri fondi, non concorre alla composizione della quota di cofinanziamento posta a carico del proponente.***

***A tutti i lavoratori in CIG0, CIGS e CIG in deroga dovrà essere riconosciuta una indennità lorda pari a € 2,00 per ogni ora di effettiva frequenza.***

I finanziamenti previsti saranno erogati, vista la DGR n. 1508 del 22/07/2015 pubblicata in BURP n. 121 del 02/09/2015, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Laddove con successivo provvedimento giuntale dovessero essere autorizzate ulteriori spese per interventi relativi alla programmazione comunitaria, l'Amministrazione regionale garantirà l'erogazione di un acconto sino alla misura massima del 95% del finanziamento assegnato, a seguito della sottoscrizione dell'atto Unilaterale d'obbligo e ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività, ai soggetti attuatori che avranno depositato, entro e non oltre il 15 novembre 2015, la richiesta di erogazione corredata da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Nel caso in cui il soggetto attuatore dovesse vedersi corrispondere il predetto acconto, il saldo verrà corrisposto a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso (A.D. n. 9 del 21/01/2014 BURP n. 13/2014).

All'atto di richiesta delle erogazioni dei finanziamenti, l'ente dovrà risultare in regola con i versamenti dei diversi contributi fiscali, previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale; non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Il soggetto attuatore, in ogni caso, considerato il termine ultimo per la certificazione conclusiva relativamente al P.O. F.S.E. Puglia 2007/2013, dovrà effettuare la rendicontazione finale della spesa relativa al progetto attuato entro e non oltre il 15 dicembre 2015

Le spese certificate sul sistema di certificazione regionale oltre il 15 dicembre 2015, non potendo **essere ammesse a cofinanziamento del PO Puglia FSE 2007/2013, non potranno essere riconosciute e rimborsate al beneficiario dall'Amministrazione regionale pugliese.**

#### F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

I finanziamenti del presente Avviso rientrano nella disciplina degli "Aiuti di Stato" così come definita dai Regolamenti della Commissione Europea.

Il presente avviso si inserisce nell'ambito del regime quadro per gli aiuti di Stato in esenzione, di cui alla DGR n. 1436 del 16 Giugno 2015 che si applica, per gli aiuti in esenzione, per tutto quanto non esplicitato in questo avviso.

**Gli aiuti concessi nell'ambito dell'esenzione non finanziano la formazione obbligatoria ai sensi della normativa nazionale e regionale.**

Gli enti, presso cui i lavoratori destinatari degli interventi sono impiegati, si devono impegnare a garantire il cofinanziamento nella misura necessaria ad assicurare il non superamento delle intensità di aiuto fissati dal **Regolamento Generale di Esenzione per categoria (CE) n. 651/2014**, recepito dal Regolamento Regionale n. 17 del 22/06/2015 pubblicato sul BURP n. 91 del 26/06/2015:

	Intensità di aiuto	cofinanziamento
Grandi Imprese	50 %	50%
Medie imprese	60 %	40%
Piccole imprese	70 %	30%

L'intensità di aiuto può essere aumentata, a concorrenza di una intensità massima dell'70% dei costi ammissibili, di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori svantaggiati o disabili.

Nel caso di progetti che prevedono la presenza contemporanea di lavoratori svantaggiati e di occupati che non rientrano in tale categorie, dovranno essere applicate percentuali differenziate di contributo.

La quota di contribuzione degli enti può essere rappresentata dal cosiddetto "reddito allievi" (costi di personale per i partecipanti al progetto formativo, relativi alle ore effettive di formazione).

Le imprese vengono classificate in micro, piccola, media e grande dimensione secondo la seguente definizione e secondo le ulteriori precisazioni in merito, riportate nell'art. 3 e seguenti dell'allegato I al Regolamento comunitario n. 651/2014:

- microimpresa è un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro,
- piccola impresa è un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- media impresa è un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
- grande impresa è un'impresa che non rientra nella definizione di piccola e media impresa (PMI).

I soggetti beneficiari devono:

- essere regolarmente costituiti secondo il proprio regime giuridico e iscritti nei Registri previsti dalla normativa;
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (Principio Deggendorf ai sensi dell'art.1,4,a) del Regolamento 651/2014)
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014;
- essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;

### **Clausola DEGGENDORF**

La Commissione Europea ha chiesto agli Stati membri di assumere l'impegno di subordinare la concessione di aiuti di Stato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero. Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160.

Pertanto, in applicazione del D.P.C.M. 23/05/2007, è condizione necessaria ai fini della concessione dell'aiuto la presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 8 del predetto D.P.C.M..

**G) Modalità e termini per la presentazione dei piani**

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e sigillate** di cui:

1. **una busta contraddistinta dalla dicitura "Ragione sociale soggetto attuatore ..... - Documentazione di ammissibilità – "P.O. Puglia F.S.E. 2007-2013 - ASSE I ADATTABILITA' - Avviso n. 8/2015 – Formazione Formatori" contenente, pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**Allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;
- **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo paragrafo H);
- **i dati principali del progetto** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, conformemente agli allegati **Allegato 2 e Allegato 2 bis (da produrre anche su supporto elettronico (CD) in formato Microsoft Office Excel per Windows ;**

Tutta la documentazione cartacea suindicata dovrà essere debitamente fascicolata, le pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante e l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n ..... pagine"*;

2. **una busta contraddistinta dalla dicitura "Ragione sociale soggetto attuatore..... - Documentazione per la valutazione di merito – "P.O. Puglia F.S.E. 2007-2013 - ASSE I ADATTABILITA' - Avviso n. 8/2015 – Formazione Formatori" contenente, pena l'esclusione:**

- **un formulario (un originale e una copia) per ogni progetto presentato (Allegato 6)** le cui pagine, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n ..... pagine"*; il formulario dovrà essere inviato, anche su n. 4 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo Windows) riportanti il piano presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo **"Piano Finanziario"** andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura **"non pertinente"** negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Le due buste dovranno essere chiuse **in un plico debitamente sigillato** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della **"ragione sociale"** del soggetto attuatore e la dicitura **"P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I ADATTABILITA' – Avviso n. 8/2015 – Formazione Formatori"**.

Il plico dovrà essere consegnato, **pena l'esclusione**, esclusivamente a mano o tramite servizio di corriere espresso, al seguente indirizzo:

**REGIONE PUGLIA**  
**Servizio Formazione Professionale**  
**Via Corigliano 1 - Zona Industriale**  
**70132 - B A R I**

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione**, dalle ore 9 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso n. 8/2015 "Formazione Formatori" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sino alle **ore 13,30 del 26 ottobre 2015.**

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.

## H) Procedure e criteri di valutazione

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente interessato alla formazione (e in caso di RTS o RTI da ciascun legale rappresentante di tutti i componenti del raggruppamento temporaneo, incluso il capofila) completa in ogni sua parte, come da Allegato 3, pena l'esclusione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR), attestante, tra gli altri:

- dati e notizie identificative dell'organismo formativo e sui suoi organi sociali e sulla loro composizione;
- inesistenza di cause o situazioni ostative, ai sensi delle normative vigenti, per l'ottenimento di agevolazioni e finanziamenti pubblici nazionali e comunitari ;
- rispetto della normativa in materia lavoro, C.C.N.L. e diritto al lavoro e di inserimento dei disabili;
- dimensioni dell'impresa e impegno, pena l'esclusione, al cofinanziamento del progetto (fatta eccezione per le amministrazioni pubbliche, ex art. 1 D.Lgs. n. 165/2001 (enti locali, istituti scolastici, università, ecc. );
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato e di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata

(per tutte le dichiarazioni da rendere e le relative specificazioni e riferimenti normativi si rinvia senz'altro all'Allegato 3);

2) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi all'**Allegato 4** sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente o, nel caso di enti privi di consiglio di amministrazione, dal legale rappresentante e da ogni altra persona che rivesta ruoli o cariche sociali con poteri di amministrazione, con allegati documenti di identità di ciascun dichiarante, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che per gli stessi:

- che nei miei confronti non sia pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
- 3) curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (*Allegato 6*), se non già allegati alla domanda di accreditamento;
- 4) solo in caso di Apporti Specialistici, **pena la non autorizzazione degli apporti stessi**,
- dichiarazioni sostitutive di certificazione rese, nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto delegato, conformi agli **Allegati 5.1.a e 5.1.b**;
  - convenzione o intesa sottoscritta tra le parti;
  - relazione da cui si evincano le modalità di svolgimento delle attività delegate, i tempi di realizzazione delle stesse, il numero delle risorse umane impegnate;
- 5) solo in caso progetto presentato da R.T.S. o R.T.I., **pena l'esclusione**, impegno alla costituzione del raggruppamento temporaneo secondo il modello dell'*Allegato 7*.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento d'identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

### **Valutazione di ammissibilità**

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

#### **Pervenute dopo le ore 13.30 del 26/10/2015.**

- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo G);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo G) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non completi delle informazioni richieste.

Si precisa che, in caso di caso di mancanza di un singolo documento per cui non è stata esplicitamente specificata la pena di esclusione, o in di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente che dovrà **pervenire entro e non oltre due giorni lavorativi** dalla data di richiesta di integrazione.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

### **Valutazione di merito**

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari interni individuati dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

<b>1. Finalizzazione dell'attività</b>	<b>max 400 punti</b>
----------------------------------------	----------------------

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

<b>2. Qualità progettuale</b>	<b>max 500 punti</b>
-------------------------------	----------------------

- contestualizzazione degli interventi formativi di rafforzamento/aggiornamento (max250)
- utilizzo di personale docente altamente qualificato (max250)

<b>3. Economicità</b>	<b>max 100 punti</b>
-----------------------	----------------------

- congruenza dei costi specifici indicati in relazione alle azioni previste (max 50)
- economicità della proposta progettuale (max 50)

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile (600 punti).

### I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con proprio atto dirigenziale, approverà la graduatoria, per singola provincia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente del Servizio

Formazione Professionale, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

[www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

[www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it)

**Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.**

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

#### **J) Obblighi del soggetto attuatore**

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'indirizzo PEC

[fse.avviso\\_8\\_2015\\_formazione.formatori@pec.rupar.puglia.it](mailto:fse.avviso_8_2015_formazione.formatori@pec.rupar.puglia.it)

la documentazione di seguito:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:  
iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Avviso n.8/2015 – Formazione Formatori**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
- e) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività che non dovrà superare il **30 novembre 2015**;
- f) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- g) codice fiscale e/o partita IVA;
- h) atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Scopo o di Imprese regolarmente repertoriato e registrato (da inviare solo nel caso di progetti presentati da RTS o RTI).

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in

fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo G).

La documentazione di cui al punto c potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

Il soggetto attuatore dovrà effettuare la rendicontazione e certificazione finale della spesa entro e non oltre il **15 dicembre 2015**.

#### **L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa relativamente ai progetti di cui al presente Avviso n. 8/2015 "Formazione Formatori" è stabilito nel 15 dicembre 2015.

#### **M) Indicazione del foro competente**

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

#### **N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari

Dirigente Responsabile: *Dott.ssa Anna Lobosco*

Responsabile dell'Asse sino alla pubblicazione della graduatoria: *Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini*

Responsabile del Procedimento dalla pubblicazione della graduatoria: *Dott. Sandro Santostasi*.

#### **O) Tutela della privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

**P) Informazioni e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine al bando potranno anche essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- al seguente numero telefonico: 080 5405523

**ALLEGATI**



**Allegato 1**

Alla REGIONE PUGLIA  
 Servizio Formazione Professionale  
 Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale  
 70132 - B A R I

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'ente ....., in riferimento all'**Avviso n.8/2015 – Formazione Formatori**, approvato con atto del dirigente del Servizio Formazione Professionale n. .... del ..... e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. .... del ....., chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

Denominazione Progetto	Sede svolgimento piano ( Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Numero ore*	Numero allievi	Totale Monte ore corso allievi**	Contributo Pubblico	Cofinanziamento privato	Costo totale

\* somma di tutte le ore di formazione da erogare ovvero somma della durata di tutti i singoli moduli delle azioni formative previste , escluse le eventuali edizioni  
 \*\* sommatoria di tutte le ore di formazione previste per la totalità degli allievi.

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

*(menzionare ciascuno dei documenti allegati)*

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

**Allegato 2**

P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I ADATTABILITA' - Avviso n. 8/2015 - "Formazione Formatori"

PIANO PRESENTATO

C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17
Soggetto attuatore	Codice fiscale	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail +PEC)	Rappresentante legale	Rapp. legale (data di nascita)	Rapp. legale (luogo di nascita)	Denominazione piano	Sede svolgimento piano (citta, indirizzo)	Numero ore	Numero allievi	Contributo Pubblico	contributo privato	Costo totale

C13 numero ore = sommatoria delle ore delle singole azioni formative componenti il piano





**REGIONE  
PUGLIA**



**Allegato 3**

(in caso di R.T.S. o R.T.I. il presente Allegato 3 deve essere compilato e sottoscritto da ciascun componente del raggruppamento)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]  
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, comune  
\_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di Legale  
Rappresentante dell'Organismo Formativo \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ comune  
\_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ P.Iva n. \_\_\_\_\_ giusti  
poteri conferiti con \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'  
Organismo di formazione **ovvero**, nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n. \_\_\_\_\_ di  
repertorio \_\_\_\_\_ ai rogiti del Notaio \_\_\_\_\_, che si allega alla presente, rilasciata  
dal sig. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo  
\_\_\_\_\_.

ai fini della partecipazione all'**Avviso n.8/2015 – Formazione Formatori**, e ai sensi e per gli effetti degli  
articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali,  
ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

**DICHIARA CHE**

**1)** l'Organismo Formativo rappresentato è stato costituito con atto del....., con scadenza il  
.....;

- è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese<sup>1</sup> di..... (sezione .....)

numero REA .....dal (data di iscrizione).....;

- è sottoposto al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione così composto:

<sup>1</sup> Oppure non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza e/o i procuratori*** sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) l'Organismo Formativo suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3) l'Organismo Formativo non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) l'Organismo Formativo non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

5) l'Organismo Formativo applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;

6) l'Organismo Formativo, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

7) l'Organismo Formativo in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

- ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
- non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
- non è stato destinatario di procedure di ricollocazione

8) l'Organismo Formativo ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

INAIL \_\_\_\_\_ Codice ditta \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

**9)** l'Organismo Formativo è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68) in materia di inserimento al lavoro dei disabili (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;

**10)** che l'impresa ai sensi normativa comunitaria e del D.M. del 18/04/2005 è:

- MICROIMPRESA (1-9)     PICCOLA (10-49)     MEDIA (50-249)
- GRANDE (250-499)     MACROIMPRESA (500 e oltre);

**11)** che l'impresa rappresentata si impegna a cofinanziare l'intervento formativo in base al regime di aiuti in esenzione (Regolamento Generale di Esenzione per categoria (CE) n. 651/2014, recepito dal Regolamento Regionale n. 17 del 22/06/2015) nella misura percentuale del ..... del costo totale del piano (dichiarazione che non deve essere resa dalle amministrazioni pubbliche, ex art. 1 D.Lgs. n. 165/2001 (enti locali, istituti scolastici, università, ecc. che non hanno i propri dipendenti in formazione);

**12)** al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee,

- non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune
- ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

**13)** non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

**14)** opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

**15)** non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;

**16)** ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

**17)** non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014;

**18)** è nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali.

**19)** (solo in caso di apporti specialistici)

**19.a)** ha formalmente incaricato allo svolgimento delle attività descritte nella relazione presentata e nel formulario di presentazione del piano denominato \_\_\_\_\_ l'impresa \_\_\_\_\_ e che ai fini della autorizzazione dell'apporto specialistico allega:

- convenzione o intesa sottoscritta tra le parti;
- dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante del soggetto incaricato, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegati 4.1a 4.1b);
- relazione da cui si evincano le modalità di svolgimento delle attività delegate, i tempi di realizzazione delle stesse, il numero delle risorse umane impegnate;

**19.b.)** tra l'impresa rappresentata e il soggetto \_\_\_\_\_ incaricato per l'apporto specialistico non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del C.C. e che nessuna risorsa umana, impiegata a diverso titolo presso l'ente delegato, sia contestualmente impiegata, a diverso titolo, presso il soggetto attuatore oppure faccia parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultimo;

**20)** (solo in caso di R.T.S.)

di impegnarsi a costituirsi in R.T.S. con i seguenti componenti:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_

e a tal fine indica come soggetto capofila: \_\_\_\_\_

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003, e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data:

Firma del Legale Rappresentante

**Allegato 4**

**(da compilarsi a cura di ogni singolo legale rappresentante e amministratore del Soggetto proponente e, nel caso di raggruppamenti temporanei, da ogni legale rappresentante e amministratore di ciascun componente del RTS)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il .../.../...,  
 residente in ..... Via .....  
 codice fiscale ....., nella qualità di .....  
 dell'Ente ..... con sede legale in .....  
 codice fiscale ..... partita IVA n. ...., ai sensi dell'art. 46 del DPR  
 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare  
 incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

**DICHIARO**

- a)** che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- b)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- c)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

\_\_\_\_\_

(luogo e data)

\_\_\_\_\_

(firma)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**\*allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante**



- 2) l'Impresa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 3) l'Impresa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) l'Impresa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) l'impresa rappresentata non è una impresa in difficoltà così come definita ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GU C 244 del 01/10/2004) e ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento di esenzione 800/2008;
- 6) ai fini della partecipazione all'Avviso n 8/2015 "Formazione formatori" relativo al P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse I Adattabilità, l'impresa rappresentata
- non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune
  - ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;
- 7) non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- 8) ha ricevuto formalmente incarico di **apporto specialistico** per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 6 e nella relazione presentata nell'ambito Piano formativo aziendale Denominato \_\_\_\_\_ **dall'impresa** \_\_\_\_\_;
- 9) TRA l'impresa rappresentata e il soggetto attuatore non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del C.C. e che nessuna risorsa umana, impiegata a diverso titolo presso l'ente delegato, sia contestualmente impiegata, a diverso titolo, presso il soggetto attuatore oppure faccia parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultimo.
- 10) dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**\*allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante**



## Allegato 5.b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

**da rendersi da ciascuno degli amministratori e/o procuratori munito di potere di rappresentanza**

[apporto specialistico]

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_, residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_

dell'Ente \_\_\_\_\_ codice fiscale / partita IVA \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

**DICHIARO**

- a)** che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011*) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*);
- b)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- c)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**\*allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante**



Allegato 6

# REGIONE PUGLIA

*Servizio Formazione Professionale*

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

*Formulario per la presentazione di progetti  
per l'attività formativa*

## Avviso n.8/2015

Denominazione progetto formativo aziendale	
Denominazione progetto formativo interaziendale	
Soggetto attuatore:	
ovvero....RTS	
Sede di svolgimento (Comune):	Prov.

## 2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	
	Certificazione	[ X ] <i>attestazione di frequenza</i>

2.2 Durata e numero formandi	
Numero allievi previsti	
Durata dell'intervento in ore	<b>Max 50 ore</b>

**COMPOSIZIONE RTI/RTS:**

.....

.....

.....

**Ruoli:****Competenze:****Suddivisione finanziaria:**

**2.3 Risorse umane da utilizzare** *(Caratteristiche professionali del personale)*

<b>DOCENTI DA UTILIZZARE</b>			
<b>N°</b>	<b>COGNOME, NOME</b>	<b>MANSIONE</b>	<b>CARATTERISTICHE PROFESSIONALI</b>
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

*(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)*

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

**3. Finalizzazione dell'attività****3.1 Coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso (Max. 1000 caratteri)**

--

**4. Qualità Progettuale**

***4.1 Contestualizzazione dell'intervento formativo di rafforzamento/aggiornamento (Max. 1000 caratteri)***

***4.2 Utilizzo di personale docente altamente qualificato (Max. 1000 caratteri)***

**ANALISI DEI COSTI**

<b>Numero destinatari</b>	
<b>Costo TOTALE</b>	

	<b>RIASSUNTO DEI COSTI</b>	<b>Pubblico</b>	<b>privato</b>	<b>Importo totale</b>	<b>%</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE RICAVI</b>				
<b>B</b>	<b><i>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</i></b>				<b>min 84 %</b>
<b>B1</b>	Preparazione				<b>max 2 %</b>
<b>B2</b>	Realizzazione				<b>min 70 %</b>
<b>B3</b>	Diffusione risultati				<b>max 2 %</b>
<b>B4</b>	Direzione e controllo interno				<b>max 10 %</b>
<b>C</b>	<b>COSTI INDIRETTI</b>				<b>max 16 %</b>
	<b>TOTALE</b>				<b>100%</b>

***Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al costo totale del progetto***

***In caso di mancato rispetto dei limiti massimi indicati l'Amministrazione regionale procederà alla rideterminazione degli stessi***

Piano finanziario											
A – TOTALE RICAVI						Contributo Pubblico	Cofinanziam ento privato	Costo totale	%		
parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso (contributo pubblico)						€	€	€	100%		
parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso (cofinanziamento privato)											
						%	%	100%			
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO									(min. 84%)		
B 1	Preparazione									max 2%	
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	€	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche									
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento									
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto									
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale									
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale									
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE									
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ALTRE SPESE per formazione personale docente									
B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE					non pertinente				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo					non pertinente				
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS									

B2	Realizzazione						min 70%			
B2.1	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		PERSONALE: CODOCENTI								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		PERSONALE: TUTOR								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		PERSONALE: ORIENTATORI								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi										
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio								
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata										
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza								
		Totale Ore impiego		X	Costo orario					
		Indumenti protettivi								
		Assicurazioni obbligatorie								
		Stage in regione								
		Spese di viaggio e soggiorno allievi								
		Spese per viaggi giornalieri								
		Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni								
		ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza								
		REDDITO ALLIEVI								
ore complessive di presenza previste										
		Totale Ore impiego		X	Costo orario					
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione								
		Mobilità geografica: moduli transnazionali								
ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio										
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza								
		Spese per indennità di missione								
		ALTRE SPESE per esami								
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale								
		PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		Spese per il sistema qualità								
		PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ALTRE SPESE per funzioni tecniche										
B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche								
		Ammortamento attrezzature didattiche								
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche								
		Affitto locali								
		Ammortamento locali								
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali								
ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività										
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni								
		Materiale didattico individuale								
ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività										
B2.10	Costi per servizi	Fidejussione								
		ALTRE SPESE per costi per servizi								

B3		Diffusione risultati					max 2%		
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ALTRE SPESE per incontri e seminari							
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE					non pertinente		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi							
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ALTRE SPESE per pubblicazioni finali							
B4		Direzione e controllo interno					max 10%		
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		PERSONALE: VALUTAZIONE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		COMITATO TECNICO SCIENTIFICO							
		ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto							
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		PERSONALE: NON DOCENTE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza.							
		Spese di alloggio, vitto e viaggi							
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione							
C - COSTI INDIRETTI							max 16%		
C1	Contabilità generale (civiltico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civiltico, fiscale)							
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		SPESE DI:							
		Assicurazioni							
		Illuminazione e forza motrice							
Riscaldamento e condizionamento									
Spese telefoniche									
Spese postali									
Collegamenti telematici									
Custodia e vigilanza									
ALTRE SPESE per servizi ausiliari									
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale							
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici							
<b>TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>						€	€	€	100

Firma del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

***Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"***

Lo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

**Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre) MACROVOCI, A, B e C, rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

**A - TOTALE RICAVI**

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

**B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO****Macrovoce B1 - PREPARAZIONE**

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

**Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE**

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **Docenza / Orientamento / Tutoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...)

#### Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **Incontri e seminari**
- **Elaborazione report e studi**
- **Pubblicazioni finali**

#### Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

#### C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **Servizi ausiliari** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)
- **Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")**: con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere

*imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*

- **Forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **Pubblicità istituzionale**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

### **CASO A**

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

**parametro ora/allievo x n. allievi effettivamente frequentanti x ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

**n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore**

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

**n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%**

**n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000**

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

### **CASO B**

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

**La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:**

**B24 Attività di sostegno all'utenza**

**B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio**

**B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata**

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

**n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari**  
**monte ore complessivo corso**

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\mathbf{n. 20 allievi \times €10 \times n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\mathbf{\frac{n. h assenza 200 \times n. 2 allievi + n. h assenza 150 \times n. 1 allievo}{1000 \times 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

$$\mathbf{€ 12.000 \times 0,0275 + € 7.500 \times 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25}$$

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

***Con riferimento ai casi A) e B), qualora le predette voci di spesa nel piano finanziario approvato non dovessero prevedere quote di contributo pubblico, l'entità della decurtazione sarà determinata come sopra specificato, ma verrà applicata alle restanti voci che prevedono il finanziamento pubblico.***

### **CASO C**

Le attività del piano formativo approvato devono essere attuate nella loro globalità e per l'intera durata prevista, pena la revoca del finanziamento.

In casi del tutto eccezionali, previa richiesta motivata, fermo restando il raggiungimento delle finalità generali dell'intervento formativo, potranno essere autorizzate variazioni al piano approvato in termini di durata e contenuti di singoli moduli con conseguente rimodulazione del

piano formativo.

In caso di diminuzione del numero di ORE, o eventuale soppressione, di uno dei moduli di cui si compone la singola AZIONE FORMATIVA, si avrà una decurtazione del finanziamento approvato calcolata nel seguente modo:

**parametro ora/allievo (risultante da piano approvato) x n° allievi x n°. ore non realizzate**

Si precisa, al riguardo che, ai fini della rimodulazione del piano, per "monte ore complessivo di ogni singola azione formativa " si intende la sommatoria dei prodotti tra il numero delle ore previste per il singolo modulo e il numero degli allievi previsti per detta azione formativa, come da progetto



**Allegato 7**

**DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
 nella qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**di impegnarsi a costituirsi in R.T.S./R.T.I.**

**A tal fine indica come soggetto capofila: \_\_\_\_\_**

**Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila**

- |          |                         |
|----------|-------------------------|
| 1. _____ | _____<br>(Data e Firma) |
| 2. _____ | _____<br>(Data e Firma) |
| .....    | .....                   |
| n. _____ | _____<br>(Data e Firma) |

**Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS**

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)